



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

PROVINCIA DI BERGAMO
Tel. 0363 688601 - Fax 0363 398774 - P. IVA 00294190160
Piazza Roma n. 1- Fara Gera d'Adda – 24045 (BG)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 6 del 27/02/2018

Codice Ente: 10099

OGGETTO: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018."

L'anno **duemiladiciotto**, addì ventisette del mese di Febbraio alle ore 20:45, presso la sede municipale, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**,

Seduta **pubblica**, di **Prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1	PECIS ARMANDO	SI
2	PIOLDI FABIO	NO
3	MOTTA FRANCESCO	SI
4	AGAZZI PAOLA TERESA CATERINA	SI
5	RAVASI ALDO	SI
6	DANIELI MARCO	SI
7	CRESPI ERCOLINA	SI
8	GORI KATIA	SI
9	VILLA ROBERTO LUIGI	SI
10	MOLERI ANGELO	SI
11	ZACCHETTI PIERLUIGI	SI
12	FARINA FRANCESCO GIOVANNI	SI
13	CARRERA MARIANNA	SI

Totale presenti 12 Totale assenti 1

Partecipa Il Segretario Comunale - Dott. Alessandro Invidiata il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco signor Armando Pecis assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Delibera di Consiglio n. **6** del 27/02/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 4/2018 avente per oggetto: “APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018.”, che unitamente ai citati allegati e ai prescritti pareri di competenza, espressi ai sensi dell’art. 49 - 1° comma e dell’art. 147/bis del D.Lgs 267/2000, si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto procedere alla sua approvazione in quanto espressione della volontà di questa Amministrazione;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 ((Sigg. Moleri Angelo, Zacchetti Pierluigi, Farina Francesco Giovanni, Carrera Marianna) su n. 12 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di determinare per l’anno 2018 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, come meglio esplicitato nell’allegato B):

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	60,52%
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	39,48%

2. di determinare per l’anno 2018 le seguenti tariffe in conformità al Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani:

Utenze domestiche anno 2018

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/N) (*)
FASCIA A	1	0,25	32,89
FASCIA B	2	0,29	73,64
FASCIA C	3	0,33	93,76
FASCIA D	4	0,35	114,87
FASCIA E	5	0,38	150,71
FASCIA F	> 5	0,40	175,74

(*) Quota variabile per nucleo familiare. Nella quantificazione del tributo dovuto per una singola unità abitativa la tariffa variabile dovrà essere moltiplicata per 1.

Utenze non domestiche anno 2018

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,67	0,99
2	Cinematografi e teatri	0,24	0,51	0,75
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,41	0,85	1,26
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,61	1,27	1,88
5	Stabilimenti balneari	0,30	0,63	0,93

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
6	Esposizioni, autosaloni	0,27	0,57	0,84
7	Alberghi con ristorante	0,96	2,00	2,96
8	Alberghi senza ristorante	0,76	1,57	2,33
9	Case di cura e riposo	0,80	1,66	2,46
10	Ospedali	0,86	1,79	2,65
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,86	1,78	2,64
12	Banche ed istituti di credito	0,44	0,91	1,35
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,79	1,65	2,44
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,89	1,84	2,73
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,48	1,00	1,48
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,87	1,81	2,68
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,87	1,82	2,69
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,66	1,37	2,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	1,82	2,69
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,30	0,63	0,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,44	0,91	1,35
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,23	4,63	6,86
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,88	8,07	11,95
24	Bar, caffè, pasticceria	1,58	3,29	4,87
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,62	3,36	4,98
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,23	2,56	3,79
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,87	5,96	8,83
28	Ipermercati di generi misti	1,25	2,60	3,85
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,80	5,82	8,62
30	Discoteche, night club	0,83	1,74	2,57

3. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2018;
4. di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
5. di prevedere che la presente deliberazione sia essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
6. di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;
7. Di dichiarare la presente, con separata votazione: n. 8 favorevoli, n. 4 contrari (Sigg. Moleri Angelo, Zacchetti Pierluigi, Farina Francesco Giovanni, Carrera Marianna), su n. 12 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Proposta di Consiglio Comunale n. 4 del 27/02/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge n.147/2013, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, opportunamente illustrati nell'allegato B alla presente deliberazione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31.7.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, del quale il Capo IV è interamente dedicato alla Tassa Rifiuti (TARI);

VISTE le delibere di Consiglio Comunale di modifica del succitato Regolamento, n. 14 del 30.7.2015 e n. del .../.../2017;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. del .../.../2018, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

Delibera di Consiglio n. **6** del 27/02/2018

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato C);

RILEVATA la disposizione dell'art. 2 comma 1, lett. e-bis) del Decreto-legge n. 16/2014 che dispone la facoltà di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 3a e 4a inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, anche al fine di rendere il carico fiscale più equilibrato tra le diverse categorie di utenza non domestica, prorogata per gli anni 2016 e 2017 dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed ora anche per l'anno 2018 dall'articolo 1 comma 38 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative disposte all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e art. 13 del Regolamento comunale;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATI:

- l'articolo 174, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 che rinviando all'articolo 151 comma 1 dispone che “gli enti locali (...) deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”;
- il Decreto Ministeriale 29 novembre 2017 che ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2019-2020 al 28 febbraio 2018;

VISTO l'art. 1, comma 444, della Legge n. 228/2012 che prevede che per ripristinare gli equilibri i bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/2006 l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio di ciascun anno, come da modifica ad opera dell' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI n. ... favorevoli, ... contrari e n. ... astenuti, resi nei modi di legge, essendo n. ... i consiglieri presenti

DELIBERA

7. di determinare per l'anno 2018 la seguente ripartizione del costi tra utenze domestiche e non domestiche, come meglio esplicitato nell'allegato B):

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	60,52%
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	39,48%

8. di determinare per l'anno 2018 le seguenti tariffe in conformità al Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani:

Utenze domestiche anno 2018

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/N) (*)
FASCIA A	1	0,25	32,89
FASCIA B	2	0,29	73,64
FASCIA C	3	0,33	93,76
FASCIA D	4	0,35	114,87
FASCIA E	5	0,38	150,71
FASCIA F	> 5	0,40	175,74

(*) *Quota variabile per nucleo familiare. Nella quantificazione del tributo dovuto per una singola unità abitativa la tariffa variabile dovrà essere moltiplicata per 1.*

Utenze non domestiche anno 2018

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,67	0,99
2	Cinematografi e teatri	0,24	0,51	0,75
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,41	0,85	1,26
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,61	1,27	1,88
5	Stabilimenti balneari	0,30	0,63	0,93
6	Esposizioni, autosaloni	0,27	0,57	0,84
7	Alberghi con ristorante	0,96	2,00	2,96
8	Alberghi senza ristorante	0,76	1,57	2,33
9	Case di cura e riposo	0,80	1,66	2,46
10	Ospedali	0,86	1,79	2,65
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,86	1,78	2,64
12	Banche ed istituti di credito	0,44	0,91	1,35
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,79	1,65	2,44
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,89	1,84	2,73
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,48	1,00	1,48

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,87	1,81	2,68
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,87	1,82	2,69
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,66	1,37	2,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	1,82	2,69
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,30	0,63	0,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,44	0,91	1,35
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,23	4,63	6,86
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,88	8,07	11,95
24	Bar, caffè, pasticceria	1,58	3,29	4,87
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,62	3,36	4,98
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,23	2,56	3,79
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,87	5,96	8,83
28	Ipermercati di generi misti	1,25	2,60	3,85
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,80	5,82	8,62
30	Discoteche, night club	0,83	1,74	2,57

9. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2018;
10. di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
11. di prevedere che la presente deliberazione sia essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
12. di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti

SUCCESSIVAMENTE

13. con separata votazione, con voti favorevoli ..., contrari ..., astenuti ..., su ... Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Parere di Regolarità Tecnica

D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267 e successive e/o integrazioni

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, il sottoscritto Dott. Alessandro Invidiata in qualità di Responsabile del I° SETTORE FINANZIARIO esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Fara Gera d'Adda, 20/02/2018

Il Segretario Generale
F.to Dott. Alessandro Invidiata

Parere di Regolarità Contabile

D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267 e successive e/o integrazioni

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 ed art. 147/bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, il sottoscritto Dott. Alessandro Invidiata in qualità di Responsabile del Settore Finanziario esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Fara Gera d'Adda, 20/02/2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Alessandro Invidiata

IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to Francesco Motta	IL PRESIDENTE F.to Armando Pecis	IL SEGRETARIO F.to Dott. Alessandro Invidiata
--	-------------------------------------	--

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'ufficio;
visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, lì 04/04/2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Stefano FATONE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è diventata esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (*art. 134, c. 3 del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, lì 04/04/2018

Il Segretario Comunale
Dott. Alessandro Invidiata

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Fara Gera d'Adda,, 04/04/2018

L'impiegato delegato dal Sindaco